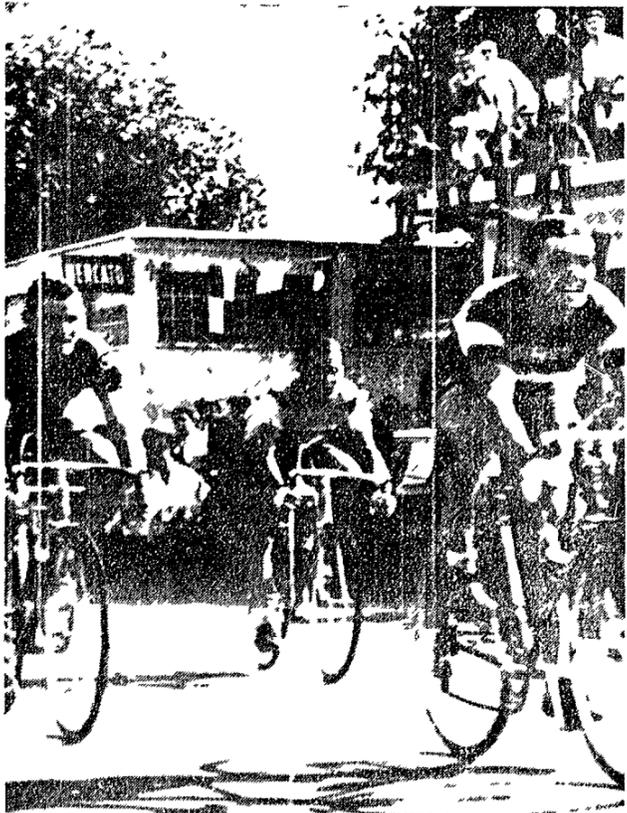


ALL'ULTIMO MOMENTO FU SCELTA NAGASAKI PER LA DISTRUZIONE

PRAVDA: L'URSS si batte per la coesistenza e aiuta concretamente i popoli in lotta per la libertà e la indipendenza

AD UNA SETTIMANA DALL'EXPLOIT DI PRATO MICHELE HA FATTO IL BIS A PONTEDECIMO

SEMPRE DANCELLI!



DANCELLI taglia vittorioso il traguardo del giro dell'Appennino facendo il bis della vittoria di domenica a Prato. E una settimana prima aveva conquistato il titolo italiano (Telefoto all'Unità)

La corsa si è conclusa con una volata a dodici - De Rosso, Taccone, Zilioli, Cribiori e Bongioni si sono classificati nell'ordine alle spalle del vincitore - Dancelli ha detto «Se avessi visto De Rosso lo avrei fatto passare»

«Michellino» ai mondiali

Dal nostro inviato
PONTEDECIMO 8
Michele Dancelli continua a vincere. Oggi ben lanciato dal generoso commentatore De Rosso - il campione d'Italia si è aggiudicato il Giro dell'Appennino dominando una volata di dodici uomini. È il suo successo di

L'ordine di arrivo

- 1) MICHELE DANCELLI (Molteni) che compie i 235 km del percorso in ore 6 07 alla media oraria di km 38 419,
- 2) Guido De Rosso (Molteni) s.t.,
- 3) Taccone (Salvarani) s.t.,
- 4) Zilioli (Sansoni) s.t.,
- 5) Mealli (Blanchi) s.t.,
- 6) Cribiori (Ignis) s.t.,
- 7) Bonaloni (BCC) s.t.,
- 8) Binelli (Molteni) s.t.,
- 9) Massignani (Ignis) s.t.,
- 10) Bodrero (Legnani) s.t.,
- 11) Balmamon (s.t.),
- 12) Passuello s.t.,
- 13) Boni s.t.,
- 14) Bitossi a 1'50",
- 15) Schiavon a 1'59",
- 16) Maserati a 2'46",
- 17) Fezzardi a 3'20",
- 18) Moser s.t.,
- 19) Stefanoni a 4'34",
- 20) Battistini a 5'50".

Michele un passista velocista di elite quale l'italiano non vogliono ripetere avendo già detto tutto a quasi di questo corridore del suo temperamento del suo carattere della sua passione e del suo attaccamento al mestiere ci auguriamo semplicemente che egli mantenga l'attuale brillante forma fino ai campionati del mondo dove sicuramente sarà presente come ha lasciato chiaramente intendere l'inchiesta di Magli.

La Milano si capisce eccitata dalla prova con un altro trionfo Dancelli primo e De Rosso secondo ogni commento è un perfetto e comunque sarà la cronaca a parlarci della gara e dei maggiori protagonisti. Trovate la cronaca più lunga del solito ma è necessario anzi indispensabile ad ogni modo per semplificare diremo che ogni qualche azzurrabile ha compiuto un passo avanti. Il caso di Taccone e di Cribiori e a parte Dancelli abbiamo registrato le conferme di De Rosso, Adoli e Balmamon. E invece calati alla dista Bitossi idem il giovane Pezzoli e peggio ancora Pagnani infine torna di moda il nome di Mealli e vale la pena di citare (per la seconda volta nel giro di otto giorni) un ragazzo di Paesi Bodrero.

Crediamo possa interessare al lettore l'opinione di Magli che nella sua intervista con gli atleti ha detto: «La corsa mi è piaciuta. Molto sul gradino più alto Dancelli e dovessi fare la squadra stasera vorrei avere a disposizione Dancelli poi un altro Dancelli insomma tanti Dancelli fino ad arrivare a quota otto. Ma di Dancelli ce n'è uno solo e spero credo di risolvere il rebus sabato pomeriggio a Varese. Comunque De Rosso merita un elogio e anche Zilioli mi pare. Molto bene Cribiori per buona parte della gara bene Balmamon meno bene Bitossi bravo Mealli bravo Passuello che è apparso il migliore dei giovani e bene Taccone che rispetto a Prato ha per credito parecchio».

Poi tiriamo una smemolata di cui il prezzo il quale dichiara che Giondi ha rinunciato al contratto con la Salvarani ma del Tour e che per tanto il ventaglio passaggio del colore all'ignis è una semplice menzione. Sappiamo invece che devono ancora firmare Adorni e Taccone. I si parte. Sono le 9 30 e già si soffoca per il gran caldo. L'arrivo è movimentato. Scatti e controscatti sui Gioi provocati da Daglia Balmamon Bitossi Bodrero Ottaviani ed altri. La fila si fraziona ma presto torna in calma. Poi (a serrata) allungano Bailetti e a sua volta accedono Fontalupi Daglia Ottaviani Vigna Paolinelli Ronchini Cribiori Talamona Bitossi e Maserati.

Il tentativo prende consistenza a Tortona (km 60) dove gli indizi fuggitivi precedono il gruppo di 105. F a Novara. Si avvicina la Bocchetta la terribile Bocchetta Sono i 13 lora in cui il sole brucia l'asfalto. Vigna abbandona ai piedi della salita e uno alla volta cedono Talamona Daglia Bailetti Ottaviani e Paolinelli. Restano al comando in cinque e cioè Bitossi Cribiori Fontalupi.

Alberto Vignola
(Segue in 2° di sport)

Nei 200 metri stile libero e nei 100 metri a rana

Record di De Gregorio e Gross nei campionati di nuoto

Ieri sono stati assegnati 7 titoli italiani

Commento del lunedì

I rapporti tra Lega e Rai-TV
Tra la Lega calcio e la Rai TV e in corso l'ennesimo braccio di ferro sulle televisioni cronache delle partite di calcio del prossimo campionato.
Gianotto per la Rai IV e Franchi per la Lega calcio si sono incontrati nei giorni scorsi senza tuttavia giungere ad alcuno che di concreto e non già perché Franchi essendo agli ultimi giorni del suo mandato commissariale non abbia voluto «stringere» e porre il suo sostituto il vecchio della Lega davanti al fatto compiuto ma perché le posizioni della Lega e della Rai IV erano dal primo colloquio i mesi di inozio erano così lontane da escludere ogni possibilità di giungere rapidamente ad un punto d'incontro.
Fra qualche giorno le trattative riprenderanno fra Gianotto e Aldo Stacchi che fruttando ha sostituito Artemio Franchi alla Lega calcio alla cui presidenza è stato eletto giovedì scorso Raggiungeranno un accordo Stacchi e Gianotto?
Alla fine i due enti - Lega e Rai IV - dovranno accordarsi per forza sotto la

Dalla nostra redazione
MILANO 8
Seconda giornata assoluta di nuoto e seconda serie di risultati positivi. Su tutti svelta il folgorante record di De Gregorio nei 200 metri libero (2 01 1 in confronto al 2 03 3 dello stesso De Gregorio. Una prova perentoria assoluta. In tutti i momenti una mazzetta in testa a tutti gli avversari pur bravi come è ancora una volta sotto i propri pesanti primati.
Siamo anche il di 100 metri di 1'11 che pare sono i più grandi primati di netto in tutto il mondo e dopo tutto ciò che è straordinario che il nuoto italiano abbia mai conosciuto.
Duecento metri volanti scodellati in un apertivo di giorni. Ad abbinare con la loro lice e ad appiattare se non ad avere tutto il buono. I più a nante il sofferto anche che poi è venuto incontro del r. to del fatto tecnico perché anche il 1 11 3 di Giani (Gross) Gross nei 100 metri costituisce il nuovo primato italiano nel settore. relativamente più arretrato del campo maschile (primato italiano dello stesso Gross in 1 11 5).
Ormai si vive nella psicosi collettiva del primato. Ai 100 metri di piscina nel settore delle tecniche di compagno di squadra degli anni degli esperti e un solo italiano.
Come se tutti dovessero e sereno comprarsi i primati. Semplici nuotatori esortati in un altro «record» e festa. La «sala» festa grande ogni sport tutto per i romani.
Primo solo schiacciante nella sua superiorità nella potenza del suo mezzo stava Sergio De Gregorio a divorarsi un tempo

Flavio Gasparini
(Segue in 2° di sport)

Ancora da Accavallo (che già lo superò nel 1958 a Cagliari)

Battuto Burruni dopo sette anni



Nostro servizio
BUENOS AIRES 8
Come si temeva Burruni non ce l'ha fatta contro il più giovane Accavallo e così dopo ben sette anni di vittoria con «scettico» «fore» ha riassaporato l'amaro della sconfitta che non conosceva da ottobre 1948. Da anche allora sul ring di Cagliari fu lo stesso Accavallo a battere Burruni che si dunque la «bestia nera» del sardo? È probabile così come è probabile che la differenza di età abbia avuto il suo peso.

ieri contro il Bolseno

Fiorentina già o. k.: 6-0

RISERVE Paoletti (Superchi), Diomedè De Luca, Mischio (Cencelli), Gionfanti, Ferrante, Manservizi, Vieri, Bruscia, Merlo, Chiarugi.
MARCATORI nel primo tempo al 4' Merlo, all'8' Maschio, al 12' Manservizi, al 15' Chiarugi, al 18' Brugnera, al 21' Vieri, al 24' Manservizi, al 25' Brugnera, nella ripresa al 6' Vieri al 18' o al 19' Manservizi, al 23' Ciulli per gli allenatori TITOLARI Alberici, Rogora Castellotti, Pirovano, Bizio, Guarnacci, Hamrin, De Sisti, Nalli, Berlini, Morrone. Arbitro: sio Strozzi di Roma.

MARCATORI nel primo tempo all'8' Morrone, nella ripresa al 5' e al 6' Nalli, al 21' Berlini, al 23' Morrone, al 26' Berlini.
Dal nostro inviato
ACQUAFEDENTILE 8
Il primo giro di manovella del film «Fiorentina edizione 1955-56» è stato dato oggi dal regista Ghisla ad Acquafedentile dopo appena undici giorni di riprese. L'elenco i volti nel nome ruggine di si dice squarci e lito in hanno di spirito di si re di all'altro rivisto sul primo dello studio locale i rancidi hanno giocato contro il Por di Quinto vincendo per 13 a 1 i volti si sono sfilati contro il Bolseno e l'anno rivoltosi sui reti. Due partite abbastanza interessanti in cui gli hanno vestito come si supporters tutti i rancidi ad Acquafedentile di prima mattina i brividi di rito provenienti da Firenze e dai luoghi di villeggiatura della Vesilina. Due partite interessanti perché hanno dato la possibilità di (Chippella) e al numero pubblico presente sulle gradinate della Vesilina. Due partite interessanti perché hanno dato la possibilità di valutare le con le reti fatte dai singoli giocatori e soprattutto di superare il «dopo» l'insieme del la compagine titolare.
Era i titolari ha giocato anche Cinciarlo De Sisti il giovane mezzo ala acquafedentile Roma che ha ricevuto una settimana di licenza speciale dal Comando militare

Loris Ciullini
(Segue in 2° di sport)

Quattro round finte al inizio, poi i fischi del pubblico scuote i pugili Burruni colpisce ripetutamente l'argentino al mento. Sul finire di questa ripresa Accavallo contrattacca nuovamente però il round è finito.

Quinto round avanza Burruni per cercare di colpire al viso Accavallo ma sbaglia il colpo diretto al mento. Accavallo controlla bene l'aveva sario che cerca disperatamente il colpo decisivo del ko ma Accavallo è molto guardingo. Evidentemente l'argentino sa di essere in vantaggio e cerca di non correre troppi rischi.

Sesto round Burruni passa decisamente all'attacco ma Accavallo si lascia sorprendere e a sua volta contrattacca sbagliando però alcuni colpi. Sul finire come sempre impressiona un meglio.

Settimo round favorevole al italiano che dopo un minuto, colpisce con un forte destro al viso l'avversario. Poi il combattimento ha una pausa e si riaccende sul finire con i pugili molto aggressivi e incitati a gran voce dal pubblico.

Ottavo round nuovamente attacca Burruni ma Accavallo passa al cont'attacco. Vero il secondo minuto l'incontro si viene incandescente. Burruni attacca e Accavallo contrattacca. L'italiano dimostra di essere molto coraggioso ma anche l'argentino è molto battagliero.

Nel nono round Burruni si muove decisamente all'attacco e colpisce ripetutamente ai fianchi e al viso l'avversario mandandolo alle corde con un forte colpo al mento. Accavallo non si riprende e contrattacca con forti colpi. Burruni a questo punto ha una ferita al sopracciglio destro la quale sanguina. L'impresa ad ogni modo è favorevole al italiano.

Ultimo round al grido di «Argentina Argentina» e «Accavallo Accavallo» da parte del pubblico entusiasta l'argentino attacca ma Burruni si difende bene e a sua volta contrattacca colpendo con un forte destro al mento Accavallo il quale per poco non vince il tappeto. Sul finire del

Joe Astoria
(Segue in 2° di sport)